QUOTIDIANO

UFFICIALE PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI DELLA PROVINCIA

PATTI DI ASSOCIAZIONE

Trimestre Semestre L. 4.50 L. 16 Padova all'Ufficio del Giornale n 10.50 n 6.n 11.50 Per tutta Italia franco di posta n 22

Per l'Estero le spese di posta in più. I pagamenti posticipati si conteggiano per trimestre.

Le associazioni si ricevono: in Padova all'Ufficio d'Amministrazione del Giornale, Via dei Servi, N. 106. Si pubblica la sera

TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Numero separato centesimi 5

Un numero arretrato centesimi 10

#### PREZZO DELLE INSERZIONI

(pagamento anticipato)

Inserzioni di avvisi tanto ufficiali che private in quarta pagina a centesimi 25 la linea o spazio di linea in carattere testino.

Articoli comunicati centesimi 70 la linea. Non si tien conto niuno degli articoli anonimi e si respingono le lettere non affrancate.

I manoscritti anche non pubblicati, non si restituiscono.

### DEBITO PUBBLICO

Mentre il Parlamento nazionale presenta il noioso spettacolo d'una discussione che dura da molti giorni infruttuosamente per provvedere alla meschina deficienza di pochi milioni, temuta dal ministro delle finanze sopra il bilancio d'un miliardo, apparirà strano che, senza sgomentarsi minimamente per l'enormità dei carichi gravitanti sulle quasi oberate sostanze della Nazione, e senza badare al grido d'allarme, con cui forse a bello studio si sparge la diffidenza sulla solidità del nostro credite, vi sia chi speri richiamare la pubblica attenzione sopra certi progetti, che anche nei più felici momenti sarebbero considerati del tutto chimerici, e che nelle presenti circostanze faranno credere che i loro autori siano vissuti da molti anni fuori del mondo.

Per farsi un'idea di questi pogetti basta solo pensare che il loro scopo è l'estinzione del nostro debito pubblico 5 0,0. Non si può pagarne l'annuo interesse, e si vuole pensare al capitale!! Questo solo cenno può forse bastare per molti, e molti, che credono perdere un'ora di tempo se non la dedicano alle amenità, o alle discussioni politiche; ma non basta per tutti colero che sono non di nome soltanto, ma anche di fatti, bucni cittadini, e che sanno non potersi sperare la salute di Italia, che dall'assetto delle sue finanze, nè questo esser possibile se non si provvede al debito pubblico; e quindi stanno ansiosi aspettando se da qualche parte sorga un'idea, che possa giovare a tant' uopo, e non sdegnano far tescro di tutte le esservazioni per trarpe o tosto o tardi ogni possibile profitto, lasciando al numeroso volgo dei lettori la soddisfazione di berteggiarli per I inanità dei loro sforzi.

Abbiamo dunque fatto sempre buona accoglienza a quegli scrittori che mettendo la mano sulla più pericolosa delle nostre ferite studiarono i migliori mezzi per renderla sanabile o meno dolorosa, e non si peritarono di manifestare le loro idee o nei giornali o in appositi opuscoli, quantunque sapessero non essere la pubblica opinione inclinata a credere che il male possa essere con qualche efficacia curato.

Anche di recente abbiamo veduto almeno a provare, che gli studii dell'importante argomento non si pretermettono e che il sistema ora prevalente di tener in vita lo Stato giorno per giorno spanna, ma non persuade i veri pen- delle critiche dei visitatori. satori, e a lungo andare non impedilanguore.

per ristorare le sbilanciate finanze basti | tato dott. Pantaleoni, che i giornali

che sarebbe sui principali mercati di tendine e stessero appiattate tutto zione della rendita dal 5 al 3 0,0, il pure stessero nascostiper non mischiarsi Benvenuti ha proposto, come abbiamo cogli scomunicati. già riferito in apposito articolo, che la leri in Consiglio Comunale vi fu riduzione sia solamente temporanea, gran burrasca. Il Pianciani ed altri cioè per un solo decennio, e che per attaccarono violentemente la Giunta corrispondenza accresciuto.

tere le nostre finanze in istato di far sima. fronte a tutti i pubblici servigi compreso anche l'anmento del debito, purmate le imposte.

del debito pubblico.

tori possano conoscerlo e giudicare se esso meriti d'esser preso in considerazione.

### NOSTRE CORRISPONDENZE

Roma, 31 maggio.

La questione del Don Pirlone, giornale di Roma diretto dal sig. Chauvet, dopo avere occupato per molto tempo la stempa, ha avuto ieri una fase meno innocua, cioè un duello tra il direttore ed il marchese Guiccioli. Il primo ripiù di uno di questi scritti, e ciò serve | portò cinque ferite di sciabela, la più seria delle quali alla fronte.

Nei tre ultimi giorni ricorreva la festa del Santo Spirito, nella quale l'Ospedale di questo nome suol essere senza mirare alla causa del male, gio- aperto al pubblico, con poco vantaggio verà sorse ad illudere momentaneamente dei malati, se non è un po' più di pocoloro che hanno la veduta corta d'una lizia che si fa in que giorni per rispetto

Negli altri anni vi accorreva gran rebbe che lo Stato avesso a morir di folla perchè i veri visitati erano le monache e i frati; ma in quest'anno Altri però credettero e credono che gli infermieri, col permesso del depu-

la riduzione degl' interessi del debito | radicali questa volta non nominano pubblico. Il più notevole degli scritti perchè non si tratta di criticarlo, pendi recente pubblicati su tale proposito sarono di collocare nel mezzo della è quello del veneto Benvenuti, noto corsia un ritratto grande di Vittorio per altri lavori sulle imposte e sulle Emanuele con molti fiori, e questo bastò perchè le monache che vi hanno completandola unificarono l'Ita-Preoccupato della cattiva impressione il loro tavolo dirimpetto tirassero le Europa l'annuncio dell'assoluta ridu- giorno non ricevendo nessuno, e i frati

indennizzarne i possessori sia loro rila- accusandola d'indolenza e inettitudine, sciato fin d'ora un nuovo titolo corri- le proposero un ordine del giorno in spondente all'importo della riduzione, cui si richiamavano gli assessori ad sul quale correrebbe nel decennio l'in- osservare il regolamento, a curar meglio teresse del 3 0,0, e dopo il decennio gl'interessi della città, ecc., che voleva quello del 5 0,0 che sarebbe rimesso dire si invitavano a dimettersi. L'ordine in corso anche sul primo titolo, cosic- del giorno fu respinto da 21 voto conchè scaduto quel termine chi perce- tro 15, astenendosi i membri della pisce attualmente 5000 lire di rendita | Giunta; e i proponenti si dimisero. ne percepirebbe 600, cioè 1,6 di più, Ora però si dice che intenda dimete il deb to dello Stato si sarebbe di tersi la Giunta. È una crisi a cui un giorno o l'altro si doveva venire, attesa Il Beavenuti suppone, che quel pe- la poco felice scelta degli eletteri; mariodo di tempo sia sufficiente per met- in questo momento sarcbbo dannosis-

L' Enciclica del cardinale Antonelli è il non plus ultra dello spirito di chè nel frattempo siano meglio siste- caparbietà o per dir meglio è la più logica conseguenza del sistema che Traendo argomento dalle sue osser- dettò il sillabo e il dogma della infal- pena iniziate, talchè la più schietta vazioni, e pensando all'inevitabile di- libilità. La conciliazione del resto, che scredito a cui andrebbesi incontro se il cardinale Antonelli respinge così si adottasse il partito della riduzione, rabbiosamente, non fu che un sogno l'appello pel banchetto, al quale consia assoluta sia temporanea, vi è ora di pochi che non conoscono la Corte vennero le autorità del luogo nonchè chi crede possibile di evitarla, sosti- Romana e le sue esigenze. Qui non ci gli ufficiali della guaraigione, sicchè tuendo ad essa un progetto ben più si è mai creduto, e le guarentigie si gli invitati, approssimativamente, tocvasto ed ardito, poiche tratterebbesi presero per quel che valgono cicè come cavano la rispettabile cifra di 470; ed mo l'intiero discorso di Trochu, che nientemeno che della totale estinzione una prova della lealtà e larghezza di il tutto era disposto assai bene nel vedute del governo italiano, ad uso giardino che il sig. Antonio Chichisiola, Oggi dobbiamo limitarci ad annun- degli stranieri che a quelle guarentigie con cortesia rara, concedeva a comodo ciarlo; nei prossimi numeri ne dare- ci tenevano molto. Tra il dispetto mal del paese. mo un sufficiente estratto perché i let- celato del Vaticano e la rispettosa [ calma del governo italiano c'è la dif- besi potuto trovare; e non saprei abferenza che passa tra chi si sente per- bastanza descrivere il mirabile effetto una circolare per avvertirli che una frotta duto e chi sa di esser sorte dell'appoggio | prodotto dal brulicare di tanta gente | di speculatori si è avviata a Parigi per morale delle popolazioni. Bisogna ben fra i tortuosi viali; il contrasto delle sentirsi abbandonati per giungere all'eccesso di bile che traspira dall'Enciclica. argentee spalline; e più imponente e Del resto la scomunica non fa più effetto gradito al cuore, la vista di tanti inlavori di Montecitorio e del palazzo Madama per vedere quale immenso u mero di operai romani vi sia accorso a lavorare, e come benedicano questa buona ventura. Gli scomunicati danno e daranno da vivere al popolo, e questo importa più che tutto; e la prossima venuta dei convogli d'impiegati qui trasferiti colla capitale finirà di persuadere anche i più timorati e a far rinascere la prosperità in tutte le classi.

> Da un carissimo amico, che pubblichiamo di buon grado. Quella popolazione si è sempre distinta per gentilezza d'animo

ed affetto al'a causa nazionale: fu pronta a dare forte contingente alla rivoluzione italiana come alle patrie battaglie, che lia; e godiamo constatare che tale essa si mantenga tuttora.

Mestre, 31 maggio 1870.

« Nel giorno 29 corrente fino dal mattino, da ogni casa di Mestre sventolavano le nazionali bandiere, e la popolazione festante mostravasi desiderosa di rendere il più possibile gradita la accoglienza alle G. N. di Dolo, Strà e Mira che venivano a renderci la visita.

« La nostra G. N. moveva alla stazione ferroviaria ad accogliere gli ospiti, e verso le 10 e 112 le milizie riunite in grosso ed ordinato battaglione con giornali che andarono ingenuamente in musica in testa entravano in paese, e si formavano in linea sulla piazza Mag-

« Quivi era ad attenderle, insieme ad una numerosa popolazione, la Giunta rappresentata dal signor Pietro Berna. dal quale furono accolte ufficialmente e passate in rivista. Compiuta la militare cerimonia i militi si sciolsero, e qui un ricambiarsi di strette di mano, un rannodarsi di amicizie altrove apcordialità si leggeva in volto ad ognuno.

« Alle due ore i tamburi battevano

«Luogo più ameno difficilmente avrebnumerose uniformi; lo scintillare delle neanche in Roma, e basta visitare i dividui cui univa un solo sentimento l'affetto; una sola idea, la concordia; e dove la cordialità sedeva regina.

> « A rendere maggiormente espansiva la comune gioia concorrevano mirabilmente le bande di Dolo e Mestre che con alternati concerti rallegravano i

plauso generale.

di partenza, sgradita a tutti, ma inevita-Mestre, riceviamo la seguente bile, e la nostra guardia accompagnava gli ospiti alla stazione, dalle quale par- i affetto.

Mestre ricorda fra le sue più belle, e che servirà di sempre cara memoria, a stringere vieppiù gli amichevoli rapporti stretti sotto così favorevoli auspici.

Taluno ci fa quasi rimprovero perchè ci siamo limitati a due parole di compatimento in risposta di quella frase, che ormai ha fatto il giro del mondo, pronunziata da Trochu all'Assemblea circa le cause delle sventure francesi.

Eppure un contegno eguale al nostro è oggi seguito da un autorevole periodico di Genova, il Corriere Mercantile, il quale, dal suo canto investigando le vere cause di quelle sciagure, e trovandole ben altrove che nel lusso inglese, e nella corruzione italiana, come sogna il Trochu, aggiunge:

«Perciò non inviteremo quei nostri collers, e che sfoderarono da buoni paladini uno spadone a due mani contro il molino a vento della bislacca phrase ad effet del povero generale inasprito da tanti flaschi politici o militari. Oh! perchè prendere questa roba sul serio!»

Al contrario il Corriere di Milano si dà la pena di fare lo spoglio di ciò che hanno scritto molti giornali rilevando la frase del Trochu. Se non che il periodico milanese chiuda la sua rassegna, con questa osservazione abbastanza succosa:

« Peccato che il generale straniero potrebbe dir loro, parodiando quel detto di Franklin citato pochi giorni fa: «non ho detto una parola contro gl'italiani che non fosse cavata dai loro giornali.»

In un prossimo numero pubblicheretroviamo nei giornali di stamane.

La Perseveranza reca:

Da informazioni attendibili, sappiamo che J. Favre ha diretto si rappresentanti e zi consoli del Governo francese fare acquisto di oggetti d'arte e di lusso, sottratti durante gli ultimi avvenimenti. Il ministro esorta vivamente i rapprezentanti all'estero ad invigilare nei paesi ove sono accreditati per iscoprire se si fanno vendite o compere di tali oggetti, denunciando tosto gli autori alla competente Autorità.

Leggesi in una corrispondenza del Times del 25 aprile:

Per quanto inorriditi possiamo essere per gli atti della Comune, siamo forzati « Alle ore 5 terminava il banchetto; ad ammettere che essa spiegò durante e le musiche convenute in piazza con- gli ultimi due giorni una certa brutale tinuavano riunite ad eseguire concerti fermezza di propositi che, sino ad un condotti egregiamente, meritandosi il certo punto, impone rispetto. I militi nazionali del partito dell'ordine, invece, « Intanto il tempo segnava l'ora della non destano in noi che un sentimento di aprezzo. Si tennero lontani quando vi era pericolo, piegando il collo sotto il giogo, abbassando la faccia nella pelvere, ed attendendo di esser soccorsi, senza tivano ricolmati da continue prove di contribuire minimamente alla loro propria liberazione; ora che il governo di « Così ebbe fine una giornata che | Versaglia ha riportato la vittoria e li ha

tratti dalla [pania, essi compariscono in costume di gala e si gonfiano come pavoni, portano vistosi bracciali tricolori, ed assumono un portamento militare sommamente ridicole.

LENGTH OF THE PARTY AND THE PARTY OF THE PAR

Così il giornale della city.

Esso avrebbe potuto aggiungere che il partito dei pecoroni fu eguale dovunque in tutti i secoli, e lo è ancora.

#### L'ARCIVESCOVO DARBOY B I SUOI COMPAGNI DI SYBNTURA

Si legge nel Journal Officiel:

I sinistri presentimenti che si erano concepiti sulla sorte degli ostaggi dete nuti dalla Comune si sono pur troppo realizzati. Troppo pronti a credere ciò che noi desideravamo con ardore abbiamo accolto con gioia la notizia della liberazione dell'arcivescovo di Parigi; questa notizia era inesatta; e gli scellerati che hanno inaugurato la loro rivolta coll'as. aassinio dei generali Clément Thomas e Lecomte, hanno coronato la loro opera sanguinaria col vile massacro delle vittime cadute nelle loro mani. Ieri l'altro alla butto aux Cailles essi fucilavano cinque confratelli espitalieri, che fia dal principio della campagna erano stati modelli di devozione, coraggio e carità.

A Santa Pelagia la stessa sorte era riservata a parecchi gendarmi prigionieri ed all'infelice Chaudey antico aggiunto alla mairie di Parigi; e la cui tragica fine porterà il lutto nel cuore di tutti coloro, che hanno potuto apprezzare il ano nobile carattere e la sua rara intropidità. Egli è caduto sotto i colpi di ecloro, che forse egli aveva assistito durante l'assedio con quell'ardore infaticabile, che lo portava a dimenticar se stesso per dedicarsi a quelli che soffrivano. Non dovea arrestarsi li la rabbia omicida dei mostri che han finito di regnare.

Più di duecento persone da essi arrestate e ritenute prigioniere gemevano come ostaggi nella prigione di Mazas. Dio solo può sapere per quali angosco questi infelici dovettero passare durante la loro lunga prigionia. Martedi scorso essi furono estratti da Mazas e condotti alla Roquette. L'indomani, mersordì, ses. santaquattro furono strangolati nel cortile di questa casa di forza; noi trascriviamo col cuore straziato i nomi di quelli fra questi martiri che ci sono trasmessi per telegramms:

Monsignor Darboy, il presidente Bonjean, il curato Deguerry, l'abate Surat, i padri gesuiti Ducondray, Clerc e Allard, gli abati Benzy, Ollivaint, Canbert, Petit, Gard, Seigneray, Houillen, Polanchin.

Non conosciamo i nomi delle altre vittime. Cento sessantanove stavano per essere fucilati nel momento dell'ingresso delle nostre truppe, che li hanno salvati dalla morte.

Noi non possiamo ancora dare su questa deplorevole tragedia alcuno dei dettagli che dovranno essere raccolti con una religiosa fedeltà, nell'interesse della storia e per l'oncre di questi gloriosi martiri, la cui memoria resterà eternamente venerata.

Noi sappiamo tuttavia che mercoledì mattina nel momento in cui i decreti di merte furono conosciuti nella prigione, i detenuti hanno tentato di sottrarre al patibolo le sette prime vittime, in testa delle quali si trovava l'illustre arcivescovo di Parigi. Quest'ultimo vilmente ingiuriato dai miserabili che lo colpivano è morto come un eros cristiano ed ha pronunziato queste nobili parole: « Non profanate il nome di libertà; è a noi soli che appartiene, poichè noi moriamo per la libertà e per la fede. »

Il martire diceva il vero: egli ed suoi compagni di sventura morirono assassinati dal più odicso dei dispotismi; essi hanno già ricevuto in una miglior vita la ricompensa dei loro sacrifizi. Ma clama di Mac-Mahon, a cui lo stesso essi lasciano a coloro che sopravvivono il dovere di vendicarli, colla punizione lato: L'esercito ha ben meritato della esemplare del misfatto, che ha spaventato | patria. il mondo, e nello stesso tempo di estir. pare dalla radice la servitù morale che degradando gli animi, li rende in un gierno d'aberrazione, capaci di macchiarsi di atrocita senza nome.

L'EX IMPERATORE

Scrivono da Londra, 27 maggio, alla Gazzetta di Venezia:

Il povero Napoleone, e dico povero, perchè ho l'animo commosso da una gita che feci l'altr'ieri a Chislehurst, mi parve desolatissimo. Raramente esce di casa e passaggia solo; io lo vidi da lungi colle braccia incresiate sul petto, che non si moveanc, se non per portare il fazzoletto agli occhi. Seppi che egli più non riceve di dieci parole; sembra una statua ina-Pietri gli fa rapporto sulla distruzione bilità di fare un'ovazione alle loro ossa. di Parigi; non dice mette, ma calde e tristi e penosi pensieri. È un sogno il demolizione della colonna. pensare ch'egli si occupi o trami ristograndezza, che non ebbe mai e forse non Ponte Nuovo. avrà più!

#### NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 1 giuguo. - Leggesi nella Libertà:

I già ufficiali pontificii che dimanda rono di prender servizio, sono stati ammessi a dar l'esame per entrare nell'esercito italiano.

MILANO, 2. — La Perseveranza reca: Vennero impartiti gli ordini perchè prontamente si allestiscano gli appartamenti della Villa reale di Monza, dove, tra pochi giorni andranno a dimorarvi le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Piemonte, sino al mese di agosto, durante il quale la Principessa, come negli scorsi anni, si rechera alle acque di S. Maurizio.

GENOVA, 2. - Siamo informati che la piro corazzata Roma parte da Cagliari e si reca in Inghilterra per prendervi le ceneri di Ugo Foscolo e trasportarle in Italia dove è loro preparata la sepoltura n Santa Croce a Firenze.

(Gazzetta di Genova)

COTRONE, (Calabria) 30 maggio. --Al Ravennate scrivono da Cotrone che là si sono ricostituite delle bande da' 15 ai 20 briganti, che scorrazzano audacissimamente in quei dintorni. Una di quelle bande brigantesche, sere sono, spinse l'audacia e l'impudenza fino ad entrare in Cotrone a prendere il cassè.

RAVENNA, 2. — Il Ravennate annunzià che oggi il Tribunale pronunzio la sentenza riguardante la Pineta di Ravenna: la sentenza, è favorevole al Governo Italiano.

- Lo stesso giornale pubblica in supplemento l'estratto di una sentenza di condanna pronunziata da quella Corte d'Assise contro 53 malfattori.

Quel giornale dice che durante la lettura della sentenza si mantenne da ogni parte il più perfetto silenzio.

Fra i condannati 6 lo furono alla pena di morte, 28 ai lavori forzati a vita, ed altri o per anni venticinque, o venti, e a pene minori.

### NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 29. - La France si distende in elegi per il proclama indirizzato dal maresciallo Mac-Mahon agli abitanti di Parigi, il cui testo ci venne trasmesso intero dal telegrafo. Questo proclams, dice la France, chiude senza vane recriminazioni un passato doloroso, e dà la parola d'ordine dell'avvenire.

- Il Figaro ricomparso porta il progiornale fa seguire un articolo intito-

- Il Daily News, roca:

Versailles, 29. — Si è molto in apprensione riguardo ai progetti che si attribuiscono ai comunisti di voler portare

l'incendio in tutta la Francia. Versailles stessa è minacciata di petrolio. Furono fatti degli arresti a Fontainebleau di persone accusate di volere mettere fuoco alla foresta.

- Un m'gliaio di cadaveri, parzialmente bruciati con petrolio per impedire l'infezione farono seppelliti oggi nel cam po di Marte.

La Liberté dice che il petrolio è insufficiente, e suggerisce di usare della calce, non solamente come una imisura nessuno, e nella giornata non dice più sanitaria, ma per ridurre in polvere disonorata le reliquie degli scellerati, e nimata. Alle otto di mattina, ogni giorno, togliere si futuri rivoluzionari la possi-

Cavalier, alias Pipe en Bois, fu arrecontinue lagrime gli cadono dagli occhi. stato ed è condutto a Versailles. Egli è sistema Chilardi sottoposte ad altrettanti esterno saranno addetti a ciascuno un L'imperatrice, e gli amici fedeli non ar accusato di essere stato l'agente princi- cippi crinari in quei punti della città che aggiunto che abbia la patente di segre. discono parlargli e turbare i suoi ben pale nell'esecuzione del decreto per la essa erederà di prescegliere, e l'impegno tario comunale e che sub'sca in modo

razioni bonapartistiche; ora solo vegeta, truppe, ne caddero altri per mano degli Comune impartita la facoltà di estrarre in via provvisoria a tutto l'anno 1872. non vive, quell'aomo che per 22 anni, stessi insorti. Certo Mathieu, membro ed usuf uire il liquido in esse contenuto, con quegli elementi che or tutti cono della Comune, venne da essi arrestato de erminata tale facoltà nella durata di scone, ma che erano noti fin dalle gior | il 24 maggio, e trovato possessore di anni 20 allo spirare della quale epoca re- lire 11,000 per la riduzione dei locali nate di giugno 1849, ha seputo tener 1,500,000 fr., che lo si accusava d'aver steranno le vasche anzidette in proprietà ad uso dell'ufficio di Stato Civile in città alto il prestigio della Francia, e dare a ricevato dai Versagliesi per dar loro del Comune. quella nazione una prosperità e una nelle mani una porta, venne fucilato sul

> - Il generale Cluseret venne fucilato il 20 maggio al boulevard Beaumarchais, vicolo Storione. vicino alla Piazza della Borsa, Furono anche fucilati il dottor Tony Moilin e Ferrè, entrambi membri della Comune.

- Il Times ha il telegramma seguente da Boulogne:

«Ieri fu veduto passare sopra Amiens un pallone, e un altro sovra Boulogne, diretti verso l'Inghilterra. »

Lo stesso giornale è informato che Parigi è ora perfettamente tranquilla, e che ponente della casa N. 3830 via S. Ber- stato possibile l'istituzione di un solo le botteghe vanno riaprendozi.

- Cernuschi si era caldamente interterposto presso la Comune per salvare destra della via S. Carlo. Chaudey redattore del Siécle. Quando ne apprese la fucilazione cadde svenute.

- 31. - Il numero degli insorti prigionieri che sono attualmente a Versailles, Saint Cyr, Saint-Germain e dinterni sorpassa i trenta mila. Si notano fra essi e pei vuoti durante il lavoro. molti militari, passati nelle file dei comunisti, e molte donne.

Sono stati fucilati il comandante Sincoret della Comune e Thibaut, presidente del club di S. Sulpizio.

Si procede alla inumazione degli insorti morti alle barricate, e facilati. Al zio 1872. cimitero Montparnasse si scavarono grandi fosse, larghe dieci metri quadrati, e vile e spesa relativa. sopra della calce.

riconosciuti vengone resi alle famiglie, Giunta per attivare fra noi l'ufficio dello ed agli amici che vengono a reclamarli. Stato Civile, studi, che risalgono al pripella del cimitero, e recitano le preci estendendosi alle principali città d'Italia, adempiere a tutte le esigenze volute dei defanti.

GERMANIA, 30. - A Borlino si annunziava che Giulio Favre ha con una circolare diretta ai rappresentanti della Francia all'estero, notificato loro la conclusione del trattato di pace, la repres sione dell'insurrezione di Parigi, e il ristabilimento dell'ordine.

- 31. - Il principe Bismark sarà nominato duca di Lussemburgo. La dotazione sara pagata dallo impe-

ratore e non dallo Statu. AUSTRIA-UNGHERIA, 31 maggio. -

Il Ministero avrebbe risoluto di sciogliere il Parlamento. Saranno convocate le Diete Provinciali.

al principe di Metternich di liternare subito a Parigi al suo posto di ambasciatore.

SPAGNA, 30 - Un telegramma particelare da Madrid al Conte Cavour in data del 30 maggio descrive le feste e la generale esnitanza con cui fu celebrato nella capitale il di natalizio di S. M. Amedeo lo re di Spagna.

E NOTIZIE VARIE SESSIONE ORDINARIA DI PRIMAVERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DI PADOVA

Seduta del 31 maggio 1871 Presidenza dell'ass. Moisè Da Zara La seduta è aperte alle cre 8 pom.

Sono presenti 23 consiglieri,

Scusarono la lero assenza Morpurgo compiere gli atti p'ù importanti della Emilio, Piccoli Francesco, Maluta Carlo, della loro vita. Tutte queste proposte Bacchia Gustavo, Tolomei Antonio, Mo sono sviluppate così, che ognuno si formi schini Giacomo, Leonarduzzi Zaccaria, una chiara idea del nuovo ufficio, e quindi Treves De Benfili Giuseppe, Corinaldi riassunte nell'ordine del giorno seguente: Michele.

L'ordine del giorno reca.

ingrassi di costruire 100 vasche ori narie con facoltà d'usufruirne il prodotto.

Il Consiglio autorizza la Giunta a stipulare colla Società Euganea un regolare convegac, mediante il quale assumendo la società stessa l'impegno di giunto, tre scrivani ed un usciero. costruire a sue spese N. 100 vasche col di usar sempre ogni cura pel diligente soddisfacente un esame delle leggi e de-- Oltre i capi comunalisti fucilati dalle loro vuotamento, le sia per parte del decreti riguardanti lo Stato Civile, clo

> Pacchierotti raccomanda alla Giunta ufficii municipali. di far togliere l'inconveniente che presenta la lunga fila di cippi orinari nel stenere la spesa preventivata in italiane

Sacerdoti lo assicura che la Giunta ha già dato le opportune disposizione, e che quei cippi saranno ridotti a 3 entro brevissimo termine.

Ritiro della casa al civico N. 3830, che forma angolo fra le vie Pozzo dipinto e S. Bernardino.

Il consiglio autorizza la Giunta. Io D'eseguire il ritiro del prospetto a nardino a trattativa privata fino all'incontro, como in progetto, della linea a

IIº Di pagare alle ditte Donnti G. Batt. e Maddalena Carli vedova Donati o chi per essi la somma di L. 2000 a titolo di compenso per l'area da incorporarsi nella pubblica strada di S. Bernardino,

IIIo di prelevare per questo titolo il complessivo importo di L. 5000 dal fondo emergente nel bilancio anno corrente al Titolo II. categ. 6a art. 54 § 7 ssiegnato per l'ampliamento della via S. Daniele, salvo reintegro pel bilancio dell' eserci-

Istituzione dell'ufficio dello Stato Ci-

di eguale profondità. Vi si collocano i L'assessore cav. Tommasoni avv. Giocadeveri venti per venti, e vi si getta | vanni con bella e diligente relazione, corredata da importantissimi dati stati-- I pochi cadaveri che possono essere stici, enumera gli studi compiuti dalla I preti sono in permanenza nella cap- mo Regno d'Italia e vengono fino a noi | 82 chilometri sarà nell'impossibilità di ove quell'ufficio funziona. Rilevatane la | dalla legge. importanza, e data una chiara idea delle leggi che lo disciplinano, e degli accorgimenti della Giunta per attuarlo in guisa da garantire i più vitali interessi dei cittadini, e da facilitare l'adempimento degli obblighi loro egli addimostra la necessità d'instituire un ufficio pel comune interno e quattro delegazioni, che rispondano alle quattro agenzie nello esterno.

Al primo assegnerebbe un vice-segretario un alunno di concetto in qualità di aggiunto, tre scrivani ed un usciere; alle seconde un aggiunto municipale con pa- tarie di terza classe con lo stipendio di tente di segretario, che diventerebbe il L. 2000; di tre scrivani, l'uno di prima - Il Governo imperiale ha ordinato capo uffisio delle medesime, ed avrebbe classe con L. 1400; l'altro di seconda sotto alla sua immediata dipendenza gli classe con lo stipendio di L. 1300; e attuali agenti, che assumerebbero il ca- l'ultimo di terza classe con lo stipendio rattere d'Ispettori. Il progetto però, che di L. 1200; ed infine d'un usciere con si riferisce alle agenzie esterne, egli vor- le stipendio di L. 900 con decerrenza ebbe si adottasse in via di esperimento | dal 15 agosto p. v. a tutto l'anno 1872, salvo di attendere per accettarlo o modificarlo l'ultima pa- via provvisoria a tutto l'anno 1872, di rola della esperienza. Di tal modo assi- quattro aggiunti comuna i per le agenzie curato pienamente il servizio nell'interno, esterne, con lo stipendio annuo di L. 1200 sarebbe provveduto ad un più regolare | ciascuno con decorrenza egualmente dal assetto delle agenzie esterne, e con più 15 agosto p. v. efficacia, alla tutela degli interessi di quella parte numerosa di popolazione.

Civile come di una controllerla perenne si propose per le delegazioni esterne, la a quello dell'anagrafi, egli propone di esperienze, e nominare quindi in via metter l'uno e l'altro in locali attigui, provvisoria gl'impiegati, senza procedere od alla portata dei cittadini, che inde- di botto all'aumento della pianta dei me-

clinabilmente vi dovranno accedere per

I. Saranno stabiliti nel comune di Padova 5 ufficii di Stato Civile, cicè uno Concessione alla società anonima degli per la città e quattro delegazioni per le quattro agenzie, previo l'assenso da richiedersi al ministero della Giustizia a termini dell'art. 3º del decreto 15 novembre 1865.

II. All'ufficio di Stato per la città saranno addetti un vice segretario, un ag-

III. Alle delegazioni del circondario

IV. Viene autorizzata la Giunta la sostenere la spesa preventivata in italiane e per il conseguente riordino degli altri

V. Viene autorizzata le Giunta a solire 1,600 per l'ammobigliamento degli uffici di Stato Civile nel circondario

VI. Viene autorizzata la Giunta a prelevare le complessive it. lire 12,600 dal fondo preventivato al titolo II categ. VI art. 54 S 7 per l'allargamento di S. Daniele salvo di reintegrare quel fundo nel bilancio 1872.

Il pref. Bellavitis chiede se non fosse ufficio dello stato civile pei matrimonii.

Il relatore risponde che malgrado ciò fosso nei desideri della Glunta, non fu possibile fare tale riduzione, perchè il decreto 15 nov. 1865 non consentiva che di fare uno o più uffici di stato civile, ma sempre completi.

L'avy. Coletti domanda se non fosse del caso d'istituire soltanto un ufficio dello stato civile concentrato nella nostra città, sopprimendo in via d'esperienza le quattro delegazioni anche per ragioni economiche.

Il relatore risponde essersi la Giunta preoccupata vivamenta di questa questione, ed aver fatto cgui sforzo per concentrare l'afficio di stato civile nella città, che però dovette consultare l'esperienza, e specialmente un comune che trovasi in condizioni eguali delle nostre, ed ha dovuto convincersi della necessità all' istituzione delle quattro delegazioni.

E indubitabile, egli dice, che un solo ufficio dello stato civile su un raggio di

L'avv. Coletti si dichiara soddisfatto di queste spiegazioni e le proposte della Giunta vengono approvate.

Aumento di personale nella pianta degl' impiegati municipali.

In seguito alla costituzione dell'ufficio di stato civile ed alla relativa pianta degli impiegati, riuscendo necessario di aumentare la pianta generale degli impiegati del Comune, la Giunta propone: 1. Di anmentare la pianta generale stabile degli impiegati, di un vice segre-

2. Di aumentare la pianta generale in

L'onor. Toffolati chiede se non fosse di miglior consiglio consultare anche per A giovarsi poi dell'afficio dello Stato l'afficio di stato civile della città, come

desimi in forma stabile, il che impliche giorno Frizzerin che venne appoggiato rebbe una perpetultà di servizio e con dall'avvocato Brusoni ed accettato dalla seguentemente una spesa considerevole | Giunta. e perenne.

dal cons. Frizzerin; egli ritiene neces. di it. lire 2000. saria l'esperienza perche potrebbe darsi La proposta è approvata da voti favoil caso che conducesse alla conclusione revoli 13 contrari 9. personale all'ufficio di stato civile. Crede | prossimo venturo. largamento della pianta di conoscere in voti favorevoli 20 e 2 contrari. quali condizioni ai trovi e come funzioni. spese perenni, massime se osserva le unanimi. somme stanziate in un solo anno dal Consiglio per l'aumento degli stipendi e per l'aumento delle guardie municipali ed altro. E questo lo fa titubante di acconsentire un onere ulteriore di varie migliaia di lire. Non comprende per quale siva che viene accettata. motivo si vogliano assumere scrivani sta. bili e non valersi invece dell'opera di diurnisti a seconda del bisogno come avviene in tutte le pubbliche ammini. strazioni e specialmente nelle giudiziarie che ha un'importanza ben superiore all'amministrazione d'un Comune. E propone l'ordine del giorno seguente:

Il Consiglio certo che la Giunta ottempererà nell'organizzazione dello stato civile alle norme della più rigorosa economia compatibile colla bontà del servi. zio, la autorizza ad assumere in via provvisoria il personale necessario, e lo invita a presentare il progetto di sistemazione della pianta organica del comune nella sessione di autunno dell'anno 1872.

Tomasoni difende le proposte della Giunta, dice che l'ufficio di stato civile di nuova istituzione è della più grande importanza ed assorbe dapertutto un grande lavoro; risultare che gli atti da esso esauriti in altri comuni risponde al 10 010 sul nu. mero della popolazione. Se così è, egli prosegue, se si devono da questo ufficio pertrattare 6500 atti circa in un anno, ognu 10 vede che la sua piantèa delle più ristrette come si può assicurare che è della più ristrette poste a confronto con quelle d'altri comuni dove da qualche anno funziona. Non comprende poi come ad un servizio permanente debbasi assegnare un personale provvisorio che potrà servire benissimo in un ufficio di apedizione ma non in quello di stato civile ove è necessaria una coltura e la mass ma esattezza.

Brusoni dopo quanto fu detto è d'avviso che non possa si nemmeno fissare il numero degli scrittori; egli accoglie quindi l'idea di assumere quel numero di scrit. tori che fosse necessario ma soltanto in via provvisoria.

Eno Capodilista Antonio appoggia l' ordine del giorno Frizzerin.

Il Preside dichiara, che la Giunta non aecetta complessivamente l'ordine del giorno Frizzerin, ma lo accetta solo nella parte che si riferisce agli scrivani ed anche dall'avv. Brusoni. A ciò essere sere pienamente approvata. consigliato dal fatto che un altro vicese. gretario è compreso nella pianta degli impiegati municipali, deliberata dal con siglio nella seduta 8 marzo 1867, e dalla considerazione che quel vicesegretario è assolutamente indispensabile per rispondere a tutte le esigenze dell'ufficio.

Parlarono ancora il relatore, il preside Frizzerin, Pacchierotti, indi messo ai voti l'ordine del giorno Frizzerin viene respinto da 12 contrari e 10 favorevoli.

Frizzerin domanda la votazione per divisione delle proposte della Giunta perche non potrebbe votere favorevolmente delle speranze concepite. la prima che sta in opposizione al suo ordine del giorno, mentre voterà la seconda che risponde a gran parte dell'ordine del giorno medesimo.

Coletti Domenico dichiara che voterà contro la 2ª proposta poiché egli crede che l'ufficio dello stato civile non possa essere affidato a diurnisti, e vedrebbe malvolentieri coperto da essi dei posti d'impiegati stabili negli ufficii muniolpali.

Il preside legge le proposte modificate mel sinso di quella parte dell'ordine del

In È autorizzato l'aumento della pianta Questa tesi sellevata dal cons. Toffo- stabile degli impiegati municipali di un fati viene sostenuta con molte ragioni vicesegretario di 3ª classe con stipendio

potersi accentrare due o più ufficii del IIa È autorizzato la Giunta ad assu. è vis bile fino alle ore 9 pom. Comune che oggi funzionano separati e mere 3 scrivani diurnisti ed un usciere Nuove marimolerie. - Icri sera con personale diverso, o dedicare quel diurnista con decorrenza dal 15 agosto si replicò l'incommoda questua fatta di

poi necessario prima di procedera all'al- Questa proposta venne approvata da

Emanuele II.

Giacobbe propone la questione sospen-

La seduta è levata alle 11 12 e chiusa la sessione di primavera.

Tiro a segno provinciale. - Ad aggiungere decoro alla festa Nazionale del 4 giugno la città di Verona inaugura nello stesso giorno un Tiro di gara con premic.

La Società di Padova vi sarà anch'essa rappresentata ed avrà parie al concorso.

Not non possiamo nascondere che ogni volta ricorre una di queste solennità, pensiamo con vivo rammarico a quella malaugurata catena d'indugi e di cautele che ha tra noi impedito sinora il sorgere di codesta nobilissima fra le istituzioni di un popolo libero. Pere incredibile, che qui sia così malagevole ed irto d'osta coli, quello che altrove è riescito pianamente e senza molta fatica. Eppure è giusto il riconoscere che nulla fa ommesso, nè studi, pè cure, nè sollecitazio ni per parte di coloro che furono preposti alla Società del tiro a segno provinciale. Convien proprio dire che le difficoltà opposte a cosi lodevole scopo procedano da ragioni affatto estranee alla buo. na volentà di chi ebbe mano in questo argomento. Glova sperare che almeno ora non si tratti [più che di una questione di tempo, sebbene, per dire vero, il tempo sia stato anche troppo rappresentato in questa facenda.

Auguriamo quindi di gran cuore che i rinnovati esempii di città, le quali, contemporanee a noi nella iniziativa ci hanno preceduto nell'attuazione, valgano se non altro, di eccitamento a rimuovere una buona volta le ultime incertezze, intorno alle quali la deliberazione che si attende avrà il bene di non sembrare precipitate.

Flera di beneficenza. — E a nostra notizia che l'ufficio di presidenza della Società dell'Allegria e Beneficenza tra le altre deliberazioni ha presa pur quella, che il prezzo d'ingresso della flera venga pagato da tutti, indistintamente, non escluse le Signore, ed i componenti della Società. E una disposizione suggerita dallo stesso scopo filanall'usciere, parte che viene appoggiata tropico della fiera, e che perciè dev'es-

Ci consta pure in modo positivo che agli eggetti da vendersi si apporra il prezzo fisso, sul quale, dietro preghiera dell'ufficio di Presidenza, le Signore cercheranno di otteners un aumento, ma colla massima discrezione, che non può certo disginogersi dalla loro particolare gentilezza.

Queste assicurazioni, che d'altronde ci potevano sembrare superflue, contribuiranno a far sì che i compratori accorrano in folla ai banchi, e che perciò il risultato della fiera non resti al dissotto

XXII. Lista degli offerenti per la Fiera di Beneficenza col numero degli og getti offerti.

Baronessa Adelaide de Zigno nata contessa E no Capodilista . . . . . . . N. 3 Sig. Candiani Antonio. . . > 20

Sig. Romilda Ragazzini Fanti » Sig. Fratelli Dal Zio . . . » Conte Pietro di Colloredo . » Sig. prof. Antonio Bernati . » Contessa Maria Venezza Giu-

stiniani . . . . . »

Sig. Giulia Ferrai nata Cresci \* 1 R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO Sig. Pietro Prosperini. . . > 36 Sig. Giacomo Maschio. . . > 10 Teatro Garibaldi. — La Compagnia Veneta Moro Lin rappresenta: Sior Iseppo el poltron, in dialetto veneziano, oon firsa: La serva del prete. Oco 9.

Per domant. -- Grande Galleria Meccanica in Piazza Vittorio Emanuele:

notte e con parole violenti!!

Il sig. C. F. (forestiere qui in visita da suoi parenti) tornando a casa pel La IIIª proposta che era la IIª della Prato della Valle verso le 10 ore, fu Lo spaventa infine l'idea di stabilire Giunta non modificata è approvata a voti avvicinato da due individui uno alto in beretto, l'altro di media statura che gli Approvazione del piano regolatore della ehiesero danaro per vivere. Credendo si Via del Gallo alla Piaza Vittorio trattasse di una richiesta di elemosina versò alcune monete di rame, ma l'in-Essendo l'ora tarda il cons. Trieste dividuo che sempre lo accompagnava venuto sotto il fanale vide di che metallo erano le monete ricevute e com'nciò a dirgli improperie e minaccie, e voleva fermare il signore che intanto potè raggiungere la farmacia di S. Giustina e là fermavasi fiachè gl'individui si allontanarono. Dove andiamo a finire?

Manovro militari. — Ci giunge notizia di alcuni inconvenienti, a danno di privati, avvenuti ieri mattina sulla strada di Vigodarzere per causa delle manovre di artiglieria.

Prima di occuparcene attendiamo più precise informazioni, che renderemo di tori, e aggiunge che esso sarà osserpubblica ragione.

dalla Provincia di Ferrara che nelle governo ordinò la più severa sorvecorse di sedioli fatte il 31 maggio in glianza al confine, onde gl'incendiari quella città i premi toccarono come se-

Vizapour, proprietarlo Dekuckler di Venezia.

Gatta, proprietario Rossi Giovanni di Craspano.

Bimbo, proprietario Giordano Giacomo di Medun.

Muclio. - Togliamo dal Rinnovamento d'oggi:

Il duello da noi ieri annunziato ebbs esito infelice per uno dei combattenti, il signor T., il quale rimase ferito al petto da un findente, che lo colse però solo di piatto, e da un colpu all'avambraccio destro che gli recò una ferita alquanto più grave, quantunque non pe-

E inutile il dire cho entrambi si contennero colla più perfetta cavalleria.

- Lo stesso giornale contiene: Riceviamo, e ci affeettiamo di pubblicare la seguente lettera.

Preg. sig. direttore del Giornale

Il Rinnovamento. Venezia. Oade chiarire uno spiacevole malinteso, gli uffiziali del 76º Reggimento delegarono due loro rappresentanti per chiedere spiegazioni al sig. Augusto T roni, il quale, a togliere ogni equivoco, rilasciò loro, annuendo a che venga fatta di pubblica ragione, la seguente franca dichiarazione, che la prego a voler pubblicare nel di lei reputato giornale.

Signor capitano Coporali Enrico e sottotenente Calisto Dessignier del 76° reggimento.

Esco quanto rispondo alla domanda grani. che essi mi fanno in nome degli ufficiali del 76º reggimento.

Dichiaro formalmente che colle parole, dirette al Capitano Turinaz e due altri uffiziali del 76º Reggimento, la sera del 31 maggio, non mi cadde mai in pensiero di offendere l'Esercito, che, se mai quelle mie parole non meditate e pronunziate in un momento di concitazione, perchè mi credetti provocato, suonassero offesa, le ritiro lealmente, e dichiaro che non obbi mai intenzione d'insultare l'esercito italiano del quale mi onoro aver fatto parte, e che non ho alcuna ragione di le mie opinioni politiche.

Venezia, 1 giugno 1871.

firm. A TIRONI. Nel ringraziarla, onorevole signor Direttore, ho l'onere di dichiararmi.

Venezia, 2 giugno 1871. Devotissimo

ENRICO CAPORALI Cap. Aiut. Magg. in 10 nel 760 Regg.

di Padova 4 giugno A mezzodi vero di Padova Tempo Medio di Padova Ore 11 m. 57 s. 55.7

Tempe medio di Roma ore 12 m. 0 s. 22,8 Osservazioni meteorologiche eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo, di m. 30,7 dal livello medio del mare

<b>2</b> giugno	Ore 9 a.	Ore 3 p.	Ore 9 p.
Barometro a 0 — mill.	751,6	749,3	748,4
Termometro centigr.	+18°6	-19°8	+17°3
Direzione del vento.	8	es	nez
Stato del cielo	nu voio	nu- volo	nu- volo
		Barry S. F.	144

Dal mezzodi del 2 al mezzodi del 3 Temperatura massima = - 22 7 minima  $= + 10^{\circ}2$ ,

ACQUA CADUTA DAL CIELO dalle 9 ant. alle 9 p. del 2, mill. 8,4 dalle 9 p. del 2 alle 9 a. del 3, mill. 17,8

### ULTIME NOTIZIE

SENATO

Ieri nel Senato del Regno il senatore Alfieri, accennando i gravi reati commessi dai comunalisti di Parigi, chiese al ministro degli esteri quale accoglienza facesse alla circolare Favre.

Visconti-Venusta, ministro, rispose esistere tra l'Italia e la Francia un trattato per l'estradizione dei malfatvato lealmente, essendo i comunisti un Corse di Cavalli. - Apprendiamo | pericolo per tutto il mondo civile. Il di Parigi non possano penetrare in

#### CAMERA DEI DEPUTATI

tinuò la discussione sui provvedimenti finanziari. Dopo respinte, all'articolo riguardante la convenzione colla Banca, le proposte degli onor. Sorrentino, Englen e Interlanti, approvasi coll'articolo un voto di Pescatore per una inchiesta sul limite della circolazione cartacea, e per fissarne la quantità pel corso forzoso.

Cencelli ha combattuto all'art. 3º il conguaglio dell'imposta fondiaria ro- rivito.

Lesen vi si oppose pure, proponendo temperamenti.

Sella, ministro, prese a difendere il progetto, avvertendo come la provincia romana sia in caso di sopportare l'imposta; aderisce però alte condizioni proposte circa il tempo di applicazione.

Bonghi e Torrigiani fanno altre proposte ed osservazioni.

Approvasi il progetto con una modificazione introdutta dal Ministero e dalla Giunta per la limitazione del tributo nel 1872 a 206 mila lire. Al importazione di alcune merci, Valerio olii minerali raffinati.

Approvasi la proposta della Giunta e del Ministero pel dazio di 5 lire sugli

Tocci e Damiani parlano dell' au- Nob. TEOBALDO dott. BELLINI. mento dei dazio d'introduzione sui

L'onor, ministro delle finanze dichiarò di accostarsi alla Commissione, proponendo la tassa di L. 1 40 per quintale oltre i diritti addizionall.

Abbiamo sotto gli occhi l'intero discorso di Changarnier all' Assemblea: esso sparge molta luce sull'assedio e resa di Metz e lo riporteremo appena ci sia possibile.

#### DISPACCI ELETTRICI (Agenzia Stefani)

non rispettare e stimere qualuzque siano Lesto su nominato ambasciatore fran- da essi raccolte alla famiglia stessa che cese in luogo del duca di Noailles che ne rimase riconoscentissima. ricusò per motivi di salute.

VIENNA, 2. — L'Imperatore rispondendo all' indirizzo della Camera dei l deputati disse di accogliere con soddisfazione le dichiarazioni di fedeltà; divide perfettamente la persuasione che sia necessario di terminare le lotte costituzionali. E convinto che il governo

appoggiato dall'assoluta fiducia dell'Imperatore riescirà a por fine in modo costituzionale alle crisi che rinnovansi continuamente. L'Imperators attende che la Camera presti il suo concorso per raggiungere questo scopo.

VERSAILLES, 2. - I giornali di Parigi pubblicano una lettera del sotto governatore della banca di Francia, ove si dichiara che la bança durante la dominazione della Comune rimase intatta. La banca consegnò alla Comune soltanto 9 milioni e mezzo che doveva alla città di Parigi, e 7,290,000 col permesso di Versailles. Galois Lefranc accettò il portafoglio. Vermorel e Federico Marin furono condotti qui prigionieri.

- Assemblea. - Brunet presenta una proposta per abroga e le leggi di proscrizione come incompatibili col principio repubblicano, e serventi soltanto alle passioni e agli odi dinastici: ne domanda l'urgenza che è adottata.

Molti deputati di destra presentano una proposta per abrogare le leggi del 10 aprile 1832 e del 26 maggio 1848 contro i principi della Casa Bor-

Un deputato di destra dichiara che la fusione fu accettata dai due rami di quella casa; questa dichiarazione è confermata da tutta la destra. L'Assemblea approva l'urgenza a grande maggioranza.

Si discute una proposta di Leseure e Portalis chiedente la revisione dei decreti del governo della difesa nazio-

Trochu dice che il governo della difesa vedeva prima dell'investimento di Parigi la necessità di fare la pace. Dimostra che tutti gli sforzi di Favre fallirono innanzi alle condizioni inaccettabili opposte da Bismark per la riunione dell'Assemblea nazionale, sola La Camera nella seduta di ieri con- competente per la questione dell'alienazione di territorio.

La Camera decide che passerà ad una seconda deliberazione.

BRUXELLES, 2. — Il Journal de Brnxelles smentisce la notizia data dai giornali che il Belgio abbia informato la Svizzera che consegnerebbe tutti i fuggitivi parigini, come delinquenti or-

LONDRA, 2. — Victor Hugo è ar-

Bartolomeo Moschin ger. resp.

#### CISSA DI RISPARMIO IN PADOVA

AVVISO

Il Consiglio d'Amministrazione della Cassa di Risparmio rende noto che quantunque col 1º Gugno corr. oitemperando alle disposizioni del proprio statuto, approvato col Reale Decreto 18 Dicembre 1869 e gia in vigore fino dall'aprile 1870, abbia assunto il nuovo personale d'ufficio, indipendente affatto dalla Direzione del Monte di Pletà, la sede però progetto per modificazione dei dazi di della Cassa di Risparmio continuerà ancora ad essere nello stesso stabile, e l'ufficio starà aperto nei giorni ed ore propone la riduzione di quello sugli nelle quali è aperto l'ufficio del Monte di Pieta.

Il Consiglio d'amministrazione della Cassa di Risparmio

olii minerali grezzi, e di 9 pei raffi- Conte Antonio emo Capodilista. Presid. Dott. EUGENIO FORTI, Vicepresidente.

Cav. GIACOMO MAGAROTTO.

ALESSANDRO ROMANIN. Cav. GIACOBBE TRIESTE.

Cav. VINCENZO ZATTA. Dott. AGOSTINO SINIGAGLIA, segretario.

Dall'ufficio della Cassa Risparmio Padova, 3 Giugno 1871.

COMUNICATO

I sottoscritti che commossi dalla triste situazione in cui trovavasi la famiglia D.... raccolsero per essa dei soccorsi in denaro da varie generose persone, mentre le ringraziono pubblicamente dell'atto caritatevole, partecipano PIETROBURGO, 1. - Il generale anche di aver consegnate le lire 19054

Rinaldi Giuseppe. Dinali Giuseppe. Giacon Luigi. Leone Ancona.

Estrazione del 16. Lotto eseguita oggi im Venezia 83 - 84 - 38 - 73 - 59

## ASSOCIAZIONE BACOLOGICA D. CARLO ORIO

Milano, N. 2 Piazza Belgiojoso

NONA IMPORTAZIONE CARTONI SEME DEL GIAPPONE

#### per l'allevamento 1872

Questa Associazione sempre fornisce ai suoi Soscrittori dei migliori Cartoni originari a un costo il più moderato (nella scorsa stagione a L. 19, 80). Ora ha nuovamente aperte le sottoscrizioni a condizioni molto convenienti.

Per il Programma e le Soscrizioni rivolgersi:

al MD." CARLO ORRIO, N. 2 Piazza Belgiojoso in Mlano, oppure alla Banca PESA, o alla Banca PED COZZE e C. pure in Milano, od

alla Branca FEALELLE NAGERA, in Torino, od al sig. A MODELFO SUS集隊, in Padova, Via Municipio, N. 4.

#### ACQUA FEBRUGIAUSA

UELLA RINOMATA

## Antica Fonte di Pejo

Encomiare quest'acqua è inutile, tutti la conoscono, essa è ormai preferita nelle Famiglie, negli Ospitali e negli Stabilimenti alle altre acque ferruginose di Rabbi, Santa Catterina, Recoaro ecc., - Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e da tutti i signori farmacisti.

Avvertenza: Vendendosi da taluno dei signori Farmacisti per maggior guadagno altra acqua secondaria, sotto il nome di Pejo, con bottiglia e capsula somiglianti, fornita dal loro collega Antonio Girardi di Brescia, ad evitare l'inganno si avverte il pubblico che ogni bottiglia deve avere la capsula col motto: ntica Fonte Pejo - Borghetti.

18-213 La Direzione C. BORGHETTI

# INTEZIONE coll'acqua antisiditica pro-

stica, veramente prodigiosa, garantita, senza mercurio e nitrato d'argento, da non apportare per nulla restringimento all'urotra e inflammazione agli intestini. Detta acqua guarisce radicalmente in soli 2 giorni i scoli recenti ed i più cronici, che van distinti coi nomi di Blondrec e Gonoree; nonchè i finssi bianchi delle donne e le ulceri in generale. Pel sicuro e pronto risultato della completa guarigione, si può mercè quest'aqua dire:

on plu masi vonero Bottiglia coll'istruzione lire 4. - Deposito in Padova alla farmacia dell'Angelo, del sig. Cornelio, Piazza delle Erbe. - Il medezimo spedisce in provincla dietro vaglia di lire & a ini diretto.

## ED CACALALICA.

# Chimico Farmacista dott. GALLEANI

di Ivilano Via Meravigli, 24

con Stabilimento Chimico, Via Orgole, N. 2 Conosciute per l'Italia, Europa, America per li incontrastabili effetti La Farmacia GALLEANI spedisce dietro vaglia postale le dette

Specialita al domicilio per tutta l'Italia e all' Estero.

1. PILLOLE VEGETALI DI SALSAPARIGLIA DEPURATIVE DEL SANGUE E PUR-GATIVE, adottate dai Medici e Professori delle Cliniche principali d'Italia; hanno la proprietà del Siroppo e vengono prescelte come più comode a prendersi, massime viaggiando, più non avendo l'inconveniente di recare dolori al ventre, come e altre pillole purgative. - Alla scatola di n. 18, cent. 80, alla scatola di n. 36 lire 1.50.

2. PILLOLE ANTIGONORROICHE del prof. Porra, usate nelle Cliniche di Berlino Specifico per la cosi detta Goccetta e stringimenti pretrali. I nostri Sanitarii assicurano con tre scatole la guarigione. -- Ogni scatola L. 2.

3. PILLOLE ANTIMORROIDALI, per guarire le Emorroidi ed i dolori reumatici anche di vecchia data. - Ogni scatola L. 2.

4. POMATA ANTIMORROIDALE, per curare e prevenire queste infermità, guarisce

furomcoli, bitorzoli, prurigine, indurimenti glandulari e serofole, ridona e conserva la blanchezza della pelle. - Vaso L. 2. 5. VERA ed UNICA TELA ALL'ARNICA. Rimedio infallibil riconosciuto in Italia:

Europa, e nelle Americhe ove meglio che in Italia l' hanno apprezzato, per distruggere i calli vecchi indurimenti, inflammazione dei piedi causate dalla traspirazione, occhi di permice, asprezze della cutes utilissimo per la medicazione delle ferite, contusioni, scottature, affezioni reumatiche gottose, piaghe, crpeti o salso e geloni rotti. -- Costa L. 1 scheda doppia, L. 20 franco pel Regno.

6. PILLOLE BRONCHIALI SEDATIVE del professore Pignacoa di Pavia le quali oltre la virtù di calmare e guarire le tossi, sono leggermente deprimenti, promuovono e facilitano l'espettorazione, liberando IL PETTO SENZA L'USO DEI SALASSI, da quegli incomodi che non peranco toccarono lo stadio inflammatorio,

Di minor azione e perciò utilissimi nelle pertossi ed infreddature, come pure nelle leggiere irritazioni della GOLA e dei BRONCHI sono i zuccherini per la tosse del professore l'ignacca che di facile digestione e di PRONTO EFFETTO riescono piacevoli al palato. - Sì, le Pillole che i Zuccherini sono usitatissimi dai CANTANTI e PREDICATORI per richiamare la voce e togliere la raucedine. -- Prezzo alla catola con istruzione sì i Zuccherini che le Pilole L. 1.50.

7. INFALLIBILE RITROVATO del professore E. SEWARD, Nuova York 17 ottobre 1830, cioè Pomata miss Washington rigeneratrice dei CAPELLI, della BARBA SOPRACIGLIA; ne mpedisce la CADUTA, fortifica il BULBO ed è a detta dei nostri

medici la medicina più sicura per l'erpete salsosa del capo L. 4. 8. SACCAROLEO EMATOSTATICO del professore Campana; 51 anni di esperienza Adotto nelle Cliniche di Pavia e di Genova, e dai Sanitari della nostra città, venne constatata la sua benefica azione nelle seguenti malattie: SIFILIDE nel 2. e 3.8TA-DIO, SCROFOLE, ERPETI, SCOLL BIANCHI, DIFFICOLTA di MESTRUAZIONE, APO-STEME, FURONCOLI, CANCRI ed altre discrasie del sangue. - Prezzo L. 6 bottiglia grande, L. 3 bottiglia piccola.

9. POLVERE DI FIORE DI RISO usata dai primari Ostetrici e dalle primarie Levatrici d'Italia. Si raccomanda per la migliore e più economica nella fasciaturs pei bambini. Essa poi ha la proprietà di rendere alla pelle la morbidezza, far sparire i bitorzoli e le macchie del vaiuolo. - La scatola L. 1.

10 NUOVI PARACALLI O CUSCINETTI VERI ALL'ARNICA, Sistema Galleans preparati con lana e non cotone siccome i provenienti dall'estero. - Prezzo in Milano Cen. 80 per ogni scatola, per fuori franco in tutto il Regno Centes. 90 una sola scatola, Cent. 75 per più scatole. L. 2.50 alla scatola Paracalli ottangolari L. 2.50 gli ovali. Farmacisa Galloami Via Meravigli, 24.

NIL. Ad ogni specialità rigerela Firmus su musmo del Galleami tanto sulla

truzione unita che sull'involto d'ogni specialità.

Si vende in PADOVA alle farmacie Roberti Ferdinando, Gasparini, Zanetti, in quella dell'Università e nel magazzino droghe Pianeri e Mauro. A Vicenza, farmacia Valeri e Crovato — Bassano, Fabris e Baldassare — Mira, Roberti Ferdinando — Rovigo, Castagnoli e Diego — Legnago, Valeri — Treviso, Zanetti | e Zanin' - Adria, alla farmacia e drogheria di Domenico Paulucci - Badia, alla farmacia Bisaglia e nelle principali farmacie del Veneto.



# E B B B B CO EGIS Gr.

ALLA SOCIETA' DI SCIENZE DI PARIGE Non più



TINTURA PER ECCELLENZA

DI DICQUEMARE ainé, di ROUEN Per tingere all'istante in ogni colore i capelli e la barba senza DICQUEMARE pericolo per la pelle e senza alcua odore. Questa tintura è superiore

a quelle adoperate fino al giorno d'oggi. Falibrica a Rouen, piazza dell'Hôtel de Ville, 47 Deposito a Parigi, rue d'Enghien, 24. Prezzo L. 8.

Deposito contrale o vendita presso l'Agenzia di D. Mondo, via dell'Ospedale, N. S, Torino, iai priacipali parrucchieri e profumieri. — Specizione in provincia contro vaglia postale.

#### LEQIDIS TRASMUTATORE del Chimico

Guldrik Ginsto Con questo preparato si tinge con singolare facilità e senza bisogno di

lavature, i capelli e barba, in biondo, castano e nero d'ebano. Esso non contiene sostanze cor-

rusive, come pur troppo è l'uso comme, ed ha la facoltà di rinfrescare la cute e render morbida, lucida e soffice la capigliatura. Una scatola completa dura 5 mesi

Deposito in Padova presso la ditta GUERRA ANGELO, Piazza Unità d'I-

e costa lire 4.

#### ELEMENTI

DI ECONOMIA POLITICA del prof. Augusto Montanari Prezzo ital. Lire 5

Seconda edizione corretta e notevolmente ampliata AD USO DELLE SCUOLE Vendibile alla Libreria Sacchetto

UNA SIGNORA nubile, di circa anni, cerca d'in piegarsi come governante o per la direzione della economia domestica in buona famiglia italiana — Modico onorario - Informazioni eccellenti.

Dirigere le domande all'Amministrazione del Giornale.



PILLOLE DI HOLLOWAY.

Questo rimedio è riconosciuto universalmente come il più efficace del mondo. Le malattie, per l'ordinario, non hanno che una sola causa generale, cioè: l'impurezza del sangue, che è la fon-tana della vita. Detta impurezza si rettifica prontamente per l'uso delle

Pillole di Holloway che, spurgando lo stomaco è le intestino per mezzo delle loro proprietà balsamiche, purificano il sangue, danno tuono ed energia a' nervi e muscoli, ed invigoriscono l'intiero sistema. Esse rinomate Pillole sorpassano ogni altro medicinale per regolare la digestione. Operando sul fegato e sulle reni in modo sommamente suave ed efficace, esse regolano le secrezioni, fortificano il sistema nervoso, e rinforzano ogni parte della costituzione. Anche le persone della più gracile complessione possono far prova, senza timore, degli effetti impareggiabili di queste ottime Pillole, regolandone le dosi, a seconda delle istruzioni contenute negli stampati opuscoli che trovansi con ogni scatola.

UNGUENTO DI HOLLOWAY.

Finora la scienza medica non ha mai presentato rimedio alcuno che possa paragonarsi con questo maraviglioso Unguento che, identificandosi col sangue, circola conesso fluido vitale, ne scaccia le impurezze, spurga e risana le parti travagliate, e cura ogni genere di piaghe ed ulceri. Esso conosciutissimo Unguento è un infallibile curativo avverso le Scrofole, Cancheri, Tumori, Male di Gamba, Giunture Raggrinzate, Reumatismo, Gotta, Nevralgia, Ticchio Doloroso, e Paralisí.

Detti medicamenti vendonsi in scatole e vasi (accompagnuti da ragguagliate istruzioni in lingua Italiana) da tutti i principali farmacisti del mondo, e presso lo stesso Autore, il PROFESSORE HOLLOWAY, Londra, Strand, No. 244.

83 -36

Radaro alle falsificazioni velenose.

#### NON PIU' MEDICINE LA DELIZIOSA FARINA IGIENICA

DU BARRY DI LONDRA

(Premiata all' Esposizione di Nuova-York) Guarisce radicalmente le cattive digestioni (dispepsie), gastriti, nevralgie, stitichezza abituale, emorroidi, glandole, ventosità, palpitazione, diarrea, gonfiezza, capogiro, zufolamento d'orecchi, acidità pituita, emicrania, nausee e vomiti dopo pasto ed in teropo di gravidanza, dolori, crudezze, granchi, spasimi ed infiammazione di stomaco e degli altri visceri; ogni disordine del fegato, nervi, membrane mucose e bile, insonnia, tosse, oppressione, asma, eatarro, bronchite, tisi (consunzione), pneumonia, eruzioni, malinconia, deperimento, diabete, reumatismo, gotta, febbre, isteria, vizio e povertà del sangue, idropisia, sterilità, flusso bianco, i pallidi colori, mancanza di freschezza ed energia. Essa è pure il corroborante pei fanciulli deboli e per le persone d'ogni età, formande buoni muscoli e sodezza di carni ai più stremati di forze.

Economizza 50 volte il suo prezzo in altri rimedi e nutrisce meglio che la carne, facendo dunque doppia sconomia.

Estratto di 72,000 guarizioni Cura, n. 65,184. Prunetto (circondario di Mondovi), 24 ottobre 1866. . . . La posso assicurare che da due anni usando questa meravigliosa Elevalenta.

non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso dei miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusta come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi ed anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. PIRTRO CASTRLLI

Cura n. 71,160.

Baccalaureato in teologia ed arciprete di Prunette. Trapani (Sicilia), 18 aprile 1868.

Da vent'anni mia moglie è stata assalita da un fortissimo attacco nervoso e bilioso; da otto anni poi da un forte palpito al cuore, e da straordinaria gonfiezza, tanto che non poteva fare un passo ne salire un solo gradino; più, era tormentata da diuturne insonnie e da continuata mancanza di respiro, che la rendevano incapace al più leggiero lavoro donnesco; l'arte medica non ha mai potuto gievare; ora facendo uso della vostra Elevalenta Arakolea in sette giorni spart la sua gonficzza, dorme tutte le notti intiere, fa le sue lunghe passeggiate, e posso assicurarvi che in 65 giorni che fa uso della vostra deliziosa farina trovasi perfettamente guarita. ATAMASIO LA BARBERA

Montana, Istria

I risultati ettenuti coll'uso della Mewallemata Du Barry sono sorprendenti. FRED. KLAUSENBERGER, medico del distretto.

Berlino, 6 ottobre 1856. Cura n. 51,438 Signore: Ho avuto da lungo tempo occasione di osservare sui malati la influenza salutare della Mevalenta Du Barry, ed i risultati curativi e riparatori invariabilmente ottenuti, hanno giustificato la mia buona spinione della sua efficacia, e non esiterò a confermarla in ogni occasiona che si presenterà Dottore D'Angelstein

(Membro del Consiglio sanitario Reale) La scatola del peso di 114 di chilogramma fr. 2.50; 112 chil. fr. 4.50; 1 chil. fr. 8; 2 chil. e 112 fr. 17.50; 6 chil. fr. 36; 12 chil. fr. 65.

#### LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE in Polvere ed in TavoleTe

(Brevettata da Sua Maestà la Regina d'Inghilterra)

Dà l'appetito, la digestione con buon sonno, forza dei nervi, dei polmoni, del sistema muscoloso, alimento squisito, nutritivo tre volte più che la carne, fortifica lo stomaco, il petto, i nervi e le carni. Poggio (Umbria), 29 maggio 1869. Dopo 20 anni di ostinato zufolamento di orecchie, e di cronico reumatismo da farmi stare in

letto tutto l'inverno, finalmente mi liberai da questi martori, mercè della vostra meraviglioso Revalenta al Cioccolatte. Date a questa mia guarigione quella publicità che vi piace, onde rendere nota la mia gratitudine, tanto a voi che al vostro delizioso Choccolatto dotato di virtù veramente sublimi per ristabilire la salute. Con tutta stima mi segno il vostro devotissimo FRANCESCO BRACONI, sindaco.

In polvere: Scatole per 12 tazze f. 2.50; id. per 24 tazze fr. 4.50; id. per 48 tazze fr. 85 per 120 tazze fr. 17.50. In Tavolette per 12 tazze fr. 2.50; per 24 tazze fr. 4.50; per 48 tazze fr. 8.

BARRY DU BARRY o C., | 84 Via Provvidenza A CORFERENCE \* Via Oporto

DEPOSITI — Padova: Roberti, Zanetti, Pianeri e Mauro, Cavozzani farm. — Pordenone: Roviglio, farm. Varaschini — Portogruaro: A. Malipieri farm. — Rovigo: A. Diego, G. Caffagnoli Treviso: Ellero già Zannini, Zanetti - Tolmezzo: Gius. Chiussi farm. - Udine: A. Filipuzzi, Commessati — Venezia: Ponci, Stancari, Zampironi, Bellinato, Agenzia Costantini — Veronas Francesco Pasoli, Adriano Frinzi, Cesare Beggiato — Vicenza: Luigi Majolo, Bellino Valeri — Vicenza: Luigi Majolo, Bellino Valeri — Vicenza: torio-Coneda: L. Marchetti farm. — Bassano: Luigi Fabris di Baldassare — Belluno: E. Forcellini — Feltre: Nicold Dall'Armi - Legnago: Valeri - Mantovo: F. Dalla Chiara farm. reale - Oderzo: L. Cinotti, L. Dismutti.

## Biblioteca Circolante

EBHARDT

PADOVA, PIAZZA GARIBARDI, VIA S. MATTEO Libri Italiani Francesi ed Inglesi Prezzo annuo L. 20 — Prezzo mensile L. 2 — Deposito L. 5

Il cambio può aver luogo ogni giorno.

Padova, 1871. Premiata Tipografia Sacchetto